# MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 3
Anno VII
Settembre 2013

Mobilità

**Spostarsi in modo più ecologico.**
I veicoli efficienti lanciati da Mendrisio.

*Pagina 4*

Territorio

**Il sentiero geopaleontologico del Monte San Giorgio.**
Un progetto didattico transnazionale.

*Pagina 14*

MENDRISIO
xME

MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

**Indice**


4 Spostarsi in modo più ecologico
7 La politica energetica
7 Gli ecoincentivi
8 Nuova tecnologia made in Mendrisio
8 Gas utili o dannosi?
9 Che cosa fa la città?
10 Come gestire una città?
12 Scopri Mendrisio - Salorino e il bosco
14 Il sentiero geopaleontologico del Monte San Giorgio
16 I paesaggi di Carlo Carrà al Museo d'arte
18 Un mondo in trasformazione alla Pinacoteca Züst
19 Corpo e potere al Museo Vincenzo Vela
19 Apollonio Pessina a Casa Pessina
20 Abbiamo visto
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti
23 Leggi e vinci



**MEMORE**
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
3/2013

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Alessandra Brambilla
Mario Briccola
Massimo Demenga
Valérie Ferro
Géraldine Huppert
Danilla Meroni
Giorgia Müller
Marco Piffaretti
François Pinciroli
Elena Pontiggia
Simone Soldini
Giovanna Staub
Fiorenza Trento
Alessia Valdelli
Claudio Valli
Michela Visparelli

On line
Memore è disponibile su
*mendrisio.ch*

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione
Città di Mendrisio
Via Stradone 33
6872 Salorio
058 688 33 20
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Collaboratori comunali
con un veicolo a gas naturale


Mandateci osservazioni,
suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare
e crescere.

cittaslow

Città dell'energia Mendrisio
dialogo energia passione

Editoriale

# Il mediterraneo che c'è in noi.

Con l'autunno riprendono i consueti appuntamenti e impegni, mentre dell'estate è ancora vivido il ricordo.

Per alcuni, le vacanze estive cambiano fisionomia e destinazione ogni anno. Per altri rimangono immutate e rappresentano il ricongiungimento alle proprie famiglie d'origine. Sull'asse nord-sud si celebrano gli esodi affettivi agostani. L'emigrante scende verso sud in cerca dei luoghi, della luce, dei profumi, dei sapori e dei ricordi di quella terra che lo vide partire, anni addietro, carico di timori e speranze verso quel promettente quanto ignoto nord. Coloro che sono rimasti laggiù consacrano il senso della famiglia indissolubile, pronta a riabbracciare i figli sparsi per il mondo che tornano alla casa degli avi.

Sotto il cielo mediterraneo, il mare o la spiaggia non sono la destinazione prioritaria delle ferie, semmai un diversivo del tardo pomeriggio. Meglio raccogliersi nelle cucine, sotto le pergole o sui muriccioli delle contrade in cerca di frescura a consumare l'eterno rito della conversazione, del racconto, dello scambio di notizie, dello stare insieme per vivere al plurale.

Come una piovra dai lunghi e mobili tentacoli, la famiglia ricuce le trame della propria rete sociale, mettendo in contatto nonni, genitori e figli, fratelli e sorelle, cognati e nuore, nipoti o cugini di vario grado, attraverso le ventose affettive che danno a tutti un posto e un valore indiscussi. Non solo. La famiglia si apre ai vicini, agli amici o ai conoscenti e anche un estraneo non fatica a «sentirsi a casa». C'è sempre un posto in più alla tavola imbandita di ogni sorta di vivanda cucinata con la semplicità e la sapienza di mani dedite ai tegami e ai cibi freschi, reperiti all'alba nei mercati febbricitanti delle piazze o raccolti nel campo.

Mangiare insieme è ancora e sempre quell'attitudine sociale e relazionale non ossessionata dalla fretta che è nel contempo nutrimento, creatività, bellezza e cultura. Nel bacino mediterraneo, condividere il cibo è un atto fondante fin dall'antichità: rinsalda i legami, i valori, le convergenze, l'identità. Forse un retaggio della stratificazione storica, della convivenza di popoli e del crogiolo di culture riunite attorno al confine liquido del Mediterraneo. Quel mare «in mezzo alle terre» e che «media le terre» ne sa cullare la pluralità e il confronto, insieme alle tensioni e ai conflitti.

Carlo Carrà
*Nuotatori*, 1932
olio su tela

Secondo il sociologo e filosofo Franco Cassano, il sud «è stato descritto, immaginato, parlato e pensato da altri», come quell'area geografica «che oscilla tra il paradiso turistico e l'inferno mafioso, due attributi dell'arretratezza, che lo collocano in una periferia del pensiero». Al contrario, egli ritiene che il sud abbia «qualcosa di molto più ricco e complesso da raccontare» e, attraverso il pensiero meridiano - un pensiero che parte e si lega ai luoghi geografici - auspica di ridargli centralità, autonomia e dignità di soggetto. Perché il sud sa offrire una prospettiva alternativa rispetto al punto di vista dominante e perché nel concetto di *mediterraneità* è racchiusa una straordinaria ricchezza di valori e di significati per interpretare la vita.

A mille chilometri di distanza, il guardingo nord si barrica in casa ed esclude qualsiasi estraneo dal circolo chiuso degli affetti. Eppure anche il cantone Ticino rappresenta un sud rispetto al resto della Svizzera, con un passato di emigrazione e, grazie anche alla lingua comune, un poco ritenuto portatore di quella *mediterraneità* di cui si va parlando. Ancor più il Mendrisiotto che, con il suo carattere gioviale e godereccio e le contaminazioni di terra di frontiera, s'avvicina allo stile di vita e alle esperienze sensoriali latine. Ma è veramente così?

La mobilità che ci pervade riduce a inezia le distanze fisiche, ma quanto può contro le distanze culturali? Sappiamo muoverci con disinvoltura sulle strade e siamo sempre più attenti all'efficienza dei mezzi di locomozione (a pag. 4 spostarsi in modo più ecologico), ma quanto sappiamo muoverci sulle vie dell'accoglienza o della tolleranza?

Guardiamo avanti e disegniamo visioni future per decidere le giuste strategie da attuare (a pag. 10 gli strumenti di gestione della città), ma quali antidoti sfoderiamo contro l'individualismo e il disinteresse dilagante?

Abbiamo riguardo verso il passato, la storia, il territorio e tracciamo sentieri alla riscoperta delle origini (a pag. 14 il sentiero geopaleontologico del Monte San Giorgio), ma quanti di noi conoscono e salutano il vicino di casa?

L'industrializzazione e la modernità conosciute al nord e all'ovest fin dall'Ottocento (a pag. 18 l'esposizione alla Züst sul mondo in trasformazione) hanno dettato i nuovi tempi a un'umanità che ha abbracciato il benessere e con esso la velocità e l'accelerazione. A quali costi sociali?

E il nostro territorio, relegato a periferia elvetica o di metropoli lombarde, può rivendicare una propria centralità e un proprio valore, magari facendo leva su quel senso di mediterraneo che c'è in noi? Evidentemente i temi di riflessione non mancano.

Terminate le ferie, gli emigranti risalgono alle loro case del nord. Si sta bene quassù, non c'è dubbio. L'autunno bussa alle porte con i suoi colori ambrati, ma è pur lecita la nostalgia per quelle giornate lasciate scorrere al ritmo dilatato dell'ozio estivo, con l'azzurro negli occhi e nel cuore, lontani dallo stress, dalle agende piene di scadenze che ci proiettano incessantemente avanti!

Mobilità

# Spostarsi in modo più ecologico.

I veicoli efficienti lanciati da Mendrisio.

**Da sapere!**
Un veicolo ibrido consuma la metà di un veicolo a benzina.
Un veicolo elettrico consuma un terzo di un veicolo a benzina.

**La mobilità è una delle esigenze fondamentali dell'essere umano. Ci si sposta per raggiungere i luoghi del lavoro, dello studio, del consumo, del divertimento. Muoversi è un diritto irrinunciabile per accedere ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio ed è motivo di inclusione sociale e di qualità della vita. In genere, il mezzo prediletto rimane l'automobile, il cui uso diffuso e massiccio s'inserisce nel complesso fenomeno dell'inquinamento atmosferico e fonico ai danni della salute umana, climatica e ambientale che attanaglia ormai il pianeta intero. Sarebbe opportuno scegliere modalità di spostamento con minori emissioni di gas a effetto serra e polveri fini e quindi più sostenibili. A Mendrisio si lavora da anni in questa direzione.**

### Vel1 e i veicoli elettrici (1994-2001)

Sono passati quasi vent'anni dacché a Mendrisio prese avvio la promozione di un concetto di mobilità rispettosa dell'ambiente. A seguito di un concorso federale, Mendrisio fu scelta per condurre un progetto pilota. Fu costituita l'associazione AssoVel composta dal comune di Mendrisio, dal cantone Ticino, dall'Ufficio federale dell'energia e da diversi partner. Inizialmente ci si concentrò sui veicoli a propulsione elettrica e il progetto Vel1 pose l'obiettivo d'introdurre 350 veicoli elettrici in sei anni, corrispondenti all'8% del parco veicoli di Mendrisio e dintorni. Si desiderava verificarne l'effetto sui consumi, sulle emissioni e sondare il grado di accettazione e il comportamento degli utenti. Nonostante i costi ancora elevati, si raggiunsero quasi 400 immatricolazioni e il successo del progetto fu indice della mutata sensibilità ecologica e del crescente interesse nei confronti delle alternative al combustibile fossile.

### Vel2 e le emissioni (2001-2005)

Dal 2001, il progetto Vel2 coinvolse tutto il cantone per introdurre sul mercato, oltre a veicoli elettrici e ibridi, anche i veicoli a benzina e a diesel di nuova generazione, ovvero a basso impatto ambientale. Da quel momento in poi, la sigla Vel non indicò più solo i veicoli elettrici, bensì i «veicoli efficienti leggeri», che raggiunsero le 2450 immatricolazioni, pari al 5% delle auto nuove immesse sulle strade.

In realtà, Vel2 spostava il vero obiettivo dal numero dei veicoli alla riduzione quantitativa delle emissioni di anidride carbonica ($CO_2$), in linea con la politica energetica cantonale. Mentre la media di quegli anni registrava un'emissione di 207 g al km, Vel2 puntava a ridurla a 120 g al km. Si ipotizzava infatti di diminuire del 10% le emissioni nel 2010 rispetto a quelle del 1990.

I risultati furono sorprendenti: si calcolò che in cinque anni fu evitata l'emissione di oltre 2300 tonnellate di $CO_2$ corrispondenti a una riduzione del 70% di ossidi di azoto ($NO_x$), dell'80% di ossidi di carbonio (CO) e idrocarburi volatili (VOC) e del 15% di particolati (PM10). Cifre considerevoli per un mercato tutto sommato di nicchia.

Si consideri che per alcuni anni, l'industria automobilistica rallentò le produzioni di auto elettriche nell'attesa dello sviluppo della tecnologia legata soprattutto alle batterie. L'avvento della batteria al litio, che non era ancora disponibile durante Vel1, ha dato un nuovo impulso al mercato. Grazie a una maggiore durata e a una più veloce ricarica di queste batterie, sono nati veicoli più performanti, dall'utilizzo più confortevole e attrattivo.

Fu così che al termine di Vel2 fu introdotta la terza fase, tuttora in vigore, che prevede il sistema di *bonus* e *malus,* basato sull'imposta di circolazione, che premia la scelta dei veicoli meno inquinanti.

### Infovel

Sempre nell'ambito di Vel2, fu promossa la creazione di un centro di competenze per la mobilità sostenibile. Dopo una decina d'anni dall'avvio del progetto pilota, nacque così la nuova struttura infovel, coordinata dall'Associazione per la mobilità sostenibile di Mendrisio. Il centro si prefigge di realizzare e diffondere i sistemi di mobilità efficienti e rispettosi dell'ambiente, promuovere forme di mobilità dolce, offrire consulenza, creare legami anche internazionali con associazioni del ramo, organizzare conferenze, convegni, programmi didattici, grazie al sostegno di una rete di partner che aggiornano costantemente le conoscenze. In questo ventennio, il team di Mendrisio ha svolto un lavoro pionieristico e accumulato esperienza tale da rappresentare un riferimento accreditato nel panorama internazionale della mobilità individuale.

### Vel3 e gli ecoincentivi

Grazie ai progressi tecnologici, oggi il mercato offre diversi prodotti: dal veicolo elettrico, al veicolo a gas naturale, agli ibridi con sistemi combinati. E non solo automobili, anche biciclette, furgoni da lavoro, bus o battelli. L'efficienza energetica sta diventando un criterio di scelta negli acquisti. Uno stimolo più che significativo per i circa 20mila conducenti che ogni anno propendono per un'auto nuova in Ticino.

Dal 2003, la confederazione ha introdotto l'etichettaEnergia anche per le auto e i concessionari sono obbligati a esporla, cosicché l'acquirente possa verificare a quale delle sette categorie - dalla A alla G - appartenga l'automobile che desidera. L'etichetta indica il peso a vuoto, il consumo di carburante e le emissioni di $CO_2$. In effetti, i costi di mantenimento di un'auto possono essere ridotti se si presta attenzione al suo peso e al consumo.

L'efficienza è premiata anche attraverso gli ecoincentivi concessi dallo Stato, con il sistema appunto dei *bonus* e *malus*. Al momento, esiste però un inconveniente: la confederazione ridefinisce ogni anno i parametri di efficienza in base alle offerte del mercato sempre più innovative e quindi la categoria di appartenenza di un'auto può variare nel lasso di alcuni mesi.

Tuttavia, la modifica della legge sulle imposte di circolazione che sarà sottoposta al Gran Consiglio nei prossimi mesi prevede di rimediare a questo problema, ancorando il fattore K, utilizzato quale parametro di calcolo, al livello di emissioni di $CO_2$ (anziché alla categoria di efficienza energetica) affinché rimanga trasparente e costante nel tempo.

### Un credito quadro

È in corso il dibattito sul messaggio del Consiglio di Stato riguardante il credito quadro di 30 milioni di franchi da destinare alla mobilità sostenibile. Partecipando al gruppo di lavoro interdipartimentale, infovel ha potuto dare i propri suggerimenti per redigere questa modifica della legge sulle imposte di circolazione e migliorare gli aspetti applicativi.

Chiediamo spiegazioni a Marco Piffaretti. Dopo avere curato il progetto pilota Vel1, dal 2012 egli è infatti tornato a dirigere infovel.

**Mendrisio MobiliTI**
Conferenza internazionale
per la mobilità sostenibile
Mendrisio, Hotel Coronado
gi 26 settembre 2013
14:00-18:00

**Signor Piffaretti, perché servono 30 milioni per la mobilità sostenibile?**

Il credito quadro è una delle misure concrete legate al piano energetico cantonale (Pec) adottato dal Consiglio di Stato nell'aprile 2013. È da applicare fino al 2020 per raggiungere gli obiettivi del Pec per quanto riguarda la mobilità, ovvero ridurre del 25% il fabbisogno energetico nei trasporti rispetto ai valori del 2008, diversificare il fabbisogno energetico con il 6% di gas naturale, il 32% di elettricità e il 62% di carburante fossile. Perciò occorre contenere l'aumento della mobilità, indirizzare la percorrenza verso il trasporto pubblico e la mobilità lenta e sostenere le innovazioni tecnologiche per avere veicoli sempre più efficienti.

**Perché occorre modificare anche la legge sull'imposta di circolazione?**

Gli ecoincentivi e il sistema *bonus/malus* legati all'imposta di circolazione introdotti nel 2009 hanno dato esiti positivi perché hanno guidato i nuovi acquisti verso le categorie di efficienza A e B. Grazie ai *malus*, oggi si sono accumulati cinque milioni di franchi che però non si sa come impiegare perché la legge è silente. La revisione in corso vuole quindi creare la base legale per ridistribuire queste eccedenze agli automobilisti attraverso il credito quadro. Si prevede anche di eliminare l'esenzione dall'imposta di circolazione di cui beneficiano i veicoli elettrici, perché anch'essi utilizzano le infrastrutture ed è più democratico che tutti paghino. Saranno mantenuti i supplementi per le auto che superano determinati limiti di emissione di $CO_2$ mentre comparirà il concetto dei *cash bonus* (contributi all'acquisto) da destinare alla prima immatricolazione di veicoli super efficienti.

**A che cosa servono i cash bonus?**

Le case automobilistiche che non raggiungeranno gli obiettivi fissati dalla legge saranno sottoposte a multe che, giocoforza, si rifletteranno sul prezzo di vendita delle auto e quindi sul consumatore. I finanziamenti tramite *cash bonus* vogliono aiutare il mercato dei veicoli efficienti a decollare. Non basta che l'industria automobilistica offra la tecnologia innovativa, occorre anche che sia acquistata. E siccome i veicoli efficienti sono più cari, i *cash bonus* premieranno coloro che scelgono il maggiore grado di efficienza. Questi contributi all'acquisto varieranno in base al livello di emissioni dell'auto e ai posti a sedere e saranno gradualmente ridotti fino a essere azzerati nel 2020. Inoltre, i *cash bonus* finanzieranno anche le infrastrutture di ricarica che sono fattori chiave per garantire la rete di mobilità efficiente: colonnine di ricarica rapida, sistemi pubblici o presso i datori di lavoro e anche i sistemi domestici. Non dimentichiamo che con le sue 102 colonnine sparse nel cantone, il Ticino presenta la maggiore densità di ricarica pubblica in Europa! Questo è motivo di vanto, ma la rete va continuamente aggiornata, per esempio creando sinergie con le energie rinnovabili locali.

**Ci sarà quindi un Vel4?**

Se il messaggio sarà adottato dal Gran Consiglio, il Ticino potrà continuare a essere il cantone pilota nell'ambito della mobilità efficiente e beneficiare dei contributi federali, incluso il mezzo milione per avviare la nuova fase del progetto.

**Ha qualche consiglio da dare per scegliere un'auto efficiente?**

Direi di recarsi presso i rivenditori di auto chiedendo espressamente di vedere e soprattutto provare i veicoli con emissioni di $CO_2$ inferiori a 95 g al km. Così facendo è possibile beneficiare del *cash bonus,* che il messaggio prevede di applicare retroattivamente al 1.1.2013.

Tre tipi di attacco rendono la colonna di ricarica elettrica compatibile con diverse marche automobilistiche

**infovel**
via Angelo Maspoli 15 - 6850 Mendrisio
091 646 06 06
info@infovel.ch
*infovel.ch*
facebook.com/infovel

Sempre più veicoli efficienti al servizio dell'Ufficio tecnico della città

Ambiente

# La politica energetica

Le tappe in sintesi

**1992 Conferenza di Rio de Janeiro**

Tutti i paesi si accordano per un taglio progressivo delle emissioni di gas a effetto serra.

**1994 La Svizzera lancia un progetto pilota**

L'Ufficio federale dell'energia sceglie Mendrisio per la prima fase del progetto (Vel1). Si vuole dimostrare l'impiego quotidiano del veicolo elettrico, sperimentare e valutare le misure promozionali e integrare il veicolo elettrico nel concetto di mobilità rispettosa dell'ambiente.

**1996 Protocollo di Kyoto**

I paesi del mondo intero si impegnano a ridurre le emissioni di $CO_2$ del 5.2% rispetto ai livelli del 1990.

**2000 Conferenza dell'Aia**

I paesi dell'Ue e i paesi dell'Umbrella Group (Usa, Australia, Canada, Giappone responsabili all'emissione di ca il 55% di gas serra), non raggiungono l'intesa sulle modalità da adottare, ma il principio della riduzione delle emissioni di gas serra è comunque acquisito e i singoli paesi hanno già adottato misure per diminuire le emissioni di $CO_2$.

**2001 Il cantone Ticino abbraccia Vel2**

Il progetto Vel è esteso a tutto il cantone Ticino con l'introduzione dei veicoli efficienti leggeri. Gli obiettivi sono di sviluppare una nuova sensibilità per l'ambiente, creare una massa critica di veicoli efficienti, ridurre le emissioni di $CO_2$ fino a 120 g/km, ridurre la dipendenza dal mercato petrolifero.

**2012 Ordinanza federale sul $CO_2$**

Entra in vigore la legge sul $CO_2$ che prevede l'obbligo per le autovetture di ridurre l'emissione a 95 g/km entro il 2020. Ciò corrisponde a un consumo di 4 litri di benzina oppure 3,8 litri di diesel ogni 100 km. Si stimola l'industria automobilistica a puntare sui veicoli efficienti.

**2013 Il cantone Ticino adotta il Pec**

Il piano energetico cantonale prevede di ridurre del 25% il fabbisogno energetico dei trasporti rispetto al 2008, coprendolo mediante gas naturale (6%), energia elettrica (32%) e carburanti fossili (62%). Inoltre, il Pec mira a contenere l'aumento della mobilità e la percorrenza in chilometri con l'auto, a favore del trasporto pubblico, della mobilità lenta e dei veicoli più efficienti.

**2013 Credito quadro per la mobilità sostenibile (messaggio 6774)**

Occorre porre le basi legali per impiegare e ridistribuire le eccedenze accumulate con il sistema dei *malus*, finanziare l'immatricolazione di nuovi veicoli efficienti attraverso i *cash bonus*, vincolare il principio di attribuzione a un fattore (K) costante nel tempo ($CO_2$).

Oggi è possibile ricaricare l'auto elettrica in poche manciate di minuti

Mobilità

# Gli ecoincentivi

Che cosa cambierà?

Gli ecoincentivi si applicano alle automobili immatricolate per la prima volta dopo il 1 gennaio 2009. Se approvato dal Gran Consiglio, il messaggio 6774 sulla mobilità sostenibile porterà dei cambiamenti.

**Base di calcolo attuale**

L'imposta di circolazione si basa sulla relazione tra il peso e la potenza del veicolo, alla quale va aggiunto un coefficiente K secondo i seguenti criteri.

- *Bonus* - Se l'auto è di categoria A, le emissioni di $CO_2$ inferiori o uguali a 140 g/km, e (se diesel) ha il filtro antiparticolato di serie, l'imposta di circolazione è ridotta del 50%. Questo fintanto che i parametri rimarranno validi o per i due anni successivi all'anno della prima immatricolazione, qualora i parametri iniziali cambiassero.
- *Malus* - Se l'auto è di categoria F, l'imposta di circolazione è aumentata del 20%. Se l'auto è di categoria G, l'imposta è aumentata del 50%. Tutte le auto immatricolate prima del 1.10.1987 (senza catalizzatore) pagano l'imposta con un supplemento del 30%.
- Esoneri - I veicoli elettrici sono completamente esonerati dall'imposta di circolazione. I veicoli ibridi con una parte di trazione elettrica sono esonerati dall'imposta per il 50%, mentre i veicoli a metano (gas naturale) e Gpl ne sono esonerati per il 25%. L'ecoincentivo e l'esonero possono essere cumulati.

**Dal 2014**

Il sistema *bonus/malus* sarà modificato per non creare eccedenze. I valori del coefficiente K saranno ridotti, resi più graduali e dipendenti dalle emissioni di $CO_2$.

Con i nuovi parametri, l'imposta di circolazione mediamente diminuirà o, per lo meno, non aumenterà. Infatti, i fattori K comporteranno una riduzione del gettito, nonostante l'addenda che, in media, rappresenterà circa 10 franchi l'anno per automobile. Tale addenda sarà prelevata su tutte le auto, gli autofurgoni, i bus ecc. (anche immatricolati prima del 1.01.2009) con un supplemento tra il +1 e il +5%.

Resterà in vigore anche il supplemento sui veicoli poco efficienti.

Saranno introdotti dei contributi finanziari erogati in occasione della prima immatricolazione (*cash bonus*) per i veicoli con efficienza energetica elevata, ovvero con emissioni di $CO_2$ inferiori ai 95 g/km.

Mobilità

# Nuova tecnologia made in Mendrisio

**Il centro di competenze infovel di Mendrisio è attivo anche nell'ambito progettuale. In collaborazione con altri enti e con la Supsi, contribuisce al progresso tecnologico nel campo della mobilità efficiente.**

**Colonnine di ricarica sempre più veloci**

La tecnologia studiata da infovel è stata esportata a livello svizzero con ricadute di standardizzazione. Sono stati messi a punto i primi sistemi Coffe & Charge che ricaricano l'80% della batteria in una ventina di minuti. Un passo avanti grazie all'avvento delle batterie al litio che hanno una maggiore autonomia e consentono di velocizzare i tempi di ricarica. In questo campo, la ricerca dell'efficienza sta continuando.

**Novità anche per il garage di casa**

Nell'ambito domestico, infovel sta testando dei prototipi innovativi, studiati insieme alla Supsi. Grazie a un algoritmo, il sistema ottimizza la carica della batteria «leggendo» costantemente il carico della rete in modo da prelevare l'elettricità nei momenti più opportuni. Così facendo si evita un sovraccarico nella richiesta di energia e si sfruttano i picchi di produzione degli impianti fotovoltaici. Nell'immagine, il primo prototipo funzionante installato presso la Supsi. La casetta in legno simula l'abitazione, mentre il sistema sottostante ricarica l'auto «comunicando» con la rete.

Salute

# Gas utili o dannosi?

Una questione di misura

**La combustione di carburanti fossili - carbone o i derivati del petrolio come benzina e diesel - liberano nell'aria gas che si accumulano nell'atmosfera. Essi fungono da filtro che trattiene il calore del globo terrestre, mettendo in atto il noto effetto serra. Si stima un aumento termico medio di 0.3 gradi ogni decennio. La relazione diretta tra l'inquinamento atmosferico e l'alterazione climatica è alla base di catastrofi naturali, desertificazione, scioglimento dei ghiacci o innalzamento dei mari. Inoltre la concentrazione di gas inquinanti ha ripercussioni dirette sulla salute.**

In Svizzera il 40% della popolazione vive in zone densamente popolate, a contatto con strade trafficate. Le emissioni dei gas dovute alla combustione dei carburanti determinano in larga misura il peggioramento della qualità dell'aria con un'incidenza diretta sulla salute pubblica. Il 25% della popolazione soffre di disturbi cardiocircolatori, allergie, bronchiti o asma che causano costi sanitari per tre miliardi di franchi annui. Ogni anno si registrano inoltre 3700 decessi precoci legati all'inquinamento dell'aria (dati 2001). Alcuni gas sono presenti in natura con un ruolo protettivo. Altri sono prodotti dalle attività umane. In ogni caso, le concentrazioni eccessive causano squilibri con effetti dannosi.

Il diossido di carbonio o anidride carbonica - $CO_2$

È indispensabile alla vita perché regola i processi vitali di piante e animali. La sua presenza nell'atmosfera impedisce che il pianeta si raffreddi e dunque ha un effetto protettivo e stabilizzante per il clima. Tuttavia la crescente concentrazione amplifica l'effetto serra. Pur non essendo tossico, il gas provoca irritazione alle vie respiratorie e in alte concentrazioni non è respirabile, causando asfissia.

L'ozono - $O_3$

È un gas presente nell'atmosfera con il ruolo essenziale di assorbire la luce ultravioletta proveniente dal sole e quindi di schermarne l'azione nociva. Al pari del $CO_2$ è responsabile dell'effetto serra. Il cosiddetto «buco dell'ozono» consiste nel ciclico assottigliamento dello strato di ozono nella stratosfera per effetto di alterazioni naturali, soprattutto sulle zone polari. L'inquinamento contribuisce ad allargare la falla per cui una dose più massiccia di radiazioni Uv può raggiungere la superficie terrestre. A bassa quota, l'ozono è prodotto soprattutto per effetto delle polveri sottili liberate dai processi di combustione e quindi anche dal traffico. L'aumento dei livelli di ozono è responsabile di allergie e danni alle vie respiratorie. Il gas è infatti velenoso per gli esseri viventi con un forte potere ossidante.

Il diossido di azoto - $NO_2$

È emesso soprattutto dai motori diesel. Essendo più denso dell'aria, i suoi vapori tendono a rimanere al livello del suolo. È un forte irritante delle vie polmonari. Può provocare tosse acuta, dolori al torace, insufficienza circolatoria. È ritenuto cancerogeno.

I particolati - PM10

Sono microparticelle solide e liquide disperse dalla combustione di carburanti: polveri, fumi, fuliggine, nebbia che nuocciono all'apparato respiratorio perché possono penetrare fino agli alveoli, provocando asma e affezioni cardiopolmonari.

I composti organici volatili - VOC

Sono un insieme di sostanze per lo più cancerogene originate da molte attività umane (uso di rivestimenti, vernici, solventi, idrocarburi, cloruri, ecc.). Provocano l'aumento dei livelli di ozono.

Il metano - $CH_4$

È un idrocarburo semplice molto infiammabile. È il componente principale del gas naturale. La sua concentrazione nell'atmosfera è inferiore a quella di $CO_2$ ma ha un potenziale di riscaldamento globale di venti volte superiore. È quindi corresponsabile dell'effetto serra.

Collaboratori dell'Ufficio tecnico con un veicolo a gas

Servizi

# Che cosa fa la città?

La mobilità alternativa a Mendrisio

**La città di Mendrisio promuove la mobilità alternativa. A partire dai veicoli comunali fino agli incentivi rivolti alla popolazione, Mendrisio continua ad agire nel rispetto del marchio di qualità Città dell'energia che detiene da dieci anni.**

### Il marchio Città dell'energia

Nel 2003 Mendrisio fu il primo comune ticinese a ottenere il label Città dell'energia, applicato a livello europeo. Da allora, ha saputo mantenerlo grazie all'attuazione costante di una politica energetica consapevole. Tra i numerosi progetti, ha allestito un piano energetico comunale per pianificare al meglio gli interventi, effettua il risanamento e le costruzioni pubbliche secondo i parametri Minergie, tiene la contabilità energetica degli edifici con l'adesione alla campagna Display, installa impianti fotovoltaici su edifici comunali, cura il rinverdimento dei tetti per favorire il ciclo idrico naturale, introduce progressivamente l'uso di lampade a Led, acquista elettricità ecologica certificata e molto altro. Nel campo della mobilità, ha avviato il rinnovo del parco veicoli ed effettua l'analisi dei loro consumi e delle loro emissioni.

### Il parco veicoli della città

La città sta sostituendo gradualmente i vecchi veicoli a benzina e diesel. Nei limiti consentiti dal servizio, i veicoli elettrici e a gas naturale stanno occupando un posto di rilievo nella flotta dell'Ufficio tecnico e delle Aziende industriali:

- 6 (Utc) + 2 (Aim) veicoli elettrici
- 7 (Utc) + 8 (Aim) veicoli a gas naturale
- 30 (Utc) + 13 (Aim) veicoli a benzina e diesel allineati allo stato della tecnica come l'autocarro Man diesel Euro 6 con filtro antiparticolato.

Oggi, un quarto di tutti i tragitti ordinati dall'Ufficio tecnico avviene con propulsione elettrica e a gas. I bilanci mostrato un netto risparmio nei costi d'esercizio di questi veicoli, nelle tasse di circolazione e una notevole diminuzione delle emissioni rispetto agli equivalenti mezzi a benzina.

### Benzina alchilata e motori elettrici

Tutti gli apparecchi comunali da giardinaggio a due tempi in dotazione dell'Ufficio tecnico usano esclusivamente benzina alchilata ed è stato introdotto con successo l'uso di apparecchi a motore elettrico con batterie riciclabili di nuova generazione. La città incentiva anche i cittadini a utilizzare benzina alchilata, rimborsando la metà dei costi di acquisto (massimo 10 litri l'anno per economica domestica e per fondo).

### Facilitazioni di parcheggio per Vel valide per il 2013

Come altri comuni ticinesi, anche Mendrisio offre delle facilitazioni di parcheggio per i veicoli efficienti leggeri (Vel) a due, tre o quattro ruote:

- veicoli elettrici;
- veicoli a gas naturale;
- veicoli ibridi a benzina, gpl o diesel (con filtro antiparticolato) che rispettano le norme Euro5 e hanno emissioni di $CO_2$ minori di 110 g/km.

Sosta oraria

- la prima ora gratuita, con esposizione del disco orario e della vignetta Vel ottenibile gratuitamente presso infovel a Mendrisio.
- 4 ore gratuite per Vel elettrici con esposizione del disco orario.

Abbonamenti di parcheggio

- residenti con Vel: Chf 15 (anziché 25)
- commerciale con Vel: Chf 30 (anziché 45)
- Vel: Chf 60 (anziché 90)
- Vel elettrici: 50% per autosili e altro.

### Colonnine pubbliche di ricarica elettrica

Possono accedere alle prese di ricarica pubbliche i veicoli elettrici con vignetta RiParTI e Park&Charge con chiave Kaba20 (cauzione Chf 100), ottenibili presso infovel ai seguenti costi:

- biciclette e scooter: Chf 30/anno
- tricicli e quadricicli: Chf 70/anno
- veicoli: Chf 100/anno

### Mendrisio al passo coi tempi

È un incentivo a percorrere a piedi la città. Alcuni totem sparsi per il borgo segnalano i tragitti e i tempi di percorrenza da un punto A a un punto B. Per raggiungerlo, occorre meno di quanto si pensi!

### CittàBus e l'Ultimo

CittàBus è una linea circolare urbana con corse orarie, dalle 09:15 alle 19:15, sulla tratta «Mendrisio Fox Town - Rancate» attraverso il quartiere di Mendrisio borgo, al costo di Chf 1 a corsa.

L'Ultimo è un servizio di trasporto attivo nelle notti di venerdì e sabato, in partenza dalla stazione ferroviaria di Mendrisio alle 0:55 e 01:45 per i rientri in tutti i quartieri cittadini (eccetto Capolago già servita dai treni). Il costo varia da Chf 2 a 4.

Sempre più veicoli efficienti al servizio delle Aziende industriali della città

### Mendrisio in bici

È un incentivo a utilizzare la bicicletta per gli spostamenti quotidiani o per recarsi al lavoro. La città rimborsa il 20% del prezzo di acquisto di una e-bike (massimo Chf 800) e il 10% del costo di sostituzione della batteria (massimo Chf 100). Dal 2010 ad oggi sono state sussidiate 150 biciclette.

### Incentivi 2013 sul trasporto pubblico

All'acquisto di abbonamenti Ffs, Arcobaleno e Appresfondo, la città rimborsa il 10% dei costi agli adulti e il 15% a studenti, apprendisti, beneficiari di Avs e Ai (massimo Chf 300 l'anno). Le richieste per il secondo semestre 2013 vanno presentate agli sportelli di quartiere entro il 31 gennaio 2014.

### Flexicard

La città mette a disposizione 10 carte giornaliere per viaggiare (treno, bus, battello, funivia, ecc.) in tutta la Svizzera al costo di Chf 40. Prenotazioni su *mendrisio.ch/flexicard*.

### Il premio Mendrisio della mobilità

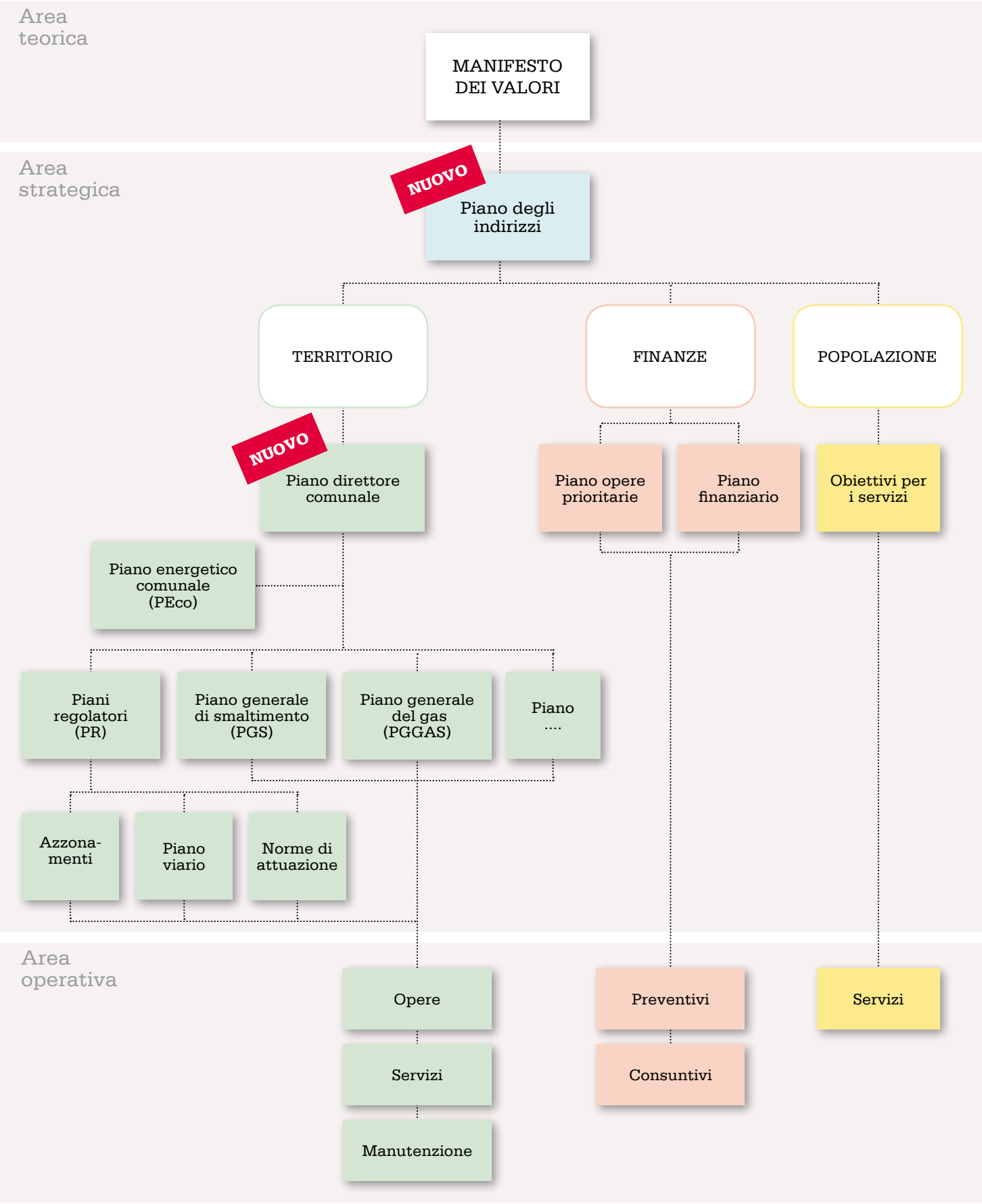
La città attribuisce annualmente un premio a persone, aziende o enti che dimostrano un impegno singolare nell'ambito della mobilità alternativa aziendale o privata. Il riconoscimento simbolico vuole essere uno stimolo per altri a seguire l'esempio del premiato.

**Mendrisio della mobilità 2013**
attribuzione del premio
Mendrisio, Hotel Coronado
gi 26 settembre 2013 - 18:00

Istituzioni

# Come gestire una città?

Gli strumenti di pianificazione e di gestione.



**Il municipio di Mendrisio ha deciso di dotarsi del piano degli indirizzi e del piano direttore comunale. Due nuovi strumenti per affrontare meglio la conduzione della città.**

Per amministrare un ente pubblico non basta applicare le scelte fatte in passato o agire in modo puntuale entro i confini di un territorio. Ci vogliono strategie. La complessità del contesto e l'interdipendenza con i fenomeni globali richiedono di posizionare e riposizionare continuamente l'ente all'interno di una rete a geometria variabile per tracciare una direzione coerente da seguire. All'ente pubblico è chiesto di essere progettuale e di gestire, oltre i problemi, funzioni e processi che si manifestano nel proprio territorio, ma di portata transregionale. Per esempio il traffico non si ferma alle frontiere o ai confini di una giurisdizione, li supera e dilaga. Così il senso d'insicurezza o il fenomeno dell'invecchiamento demografico sono processi globali prima di manifestarsi con effetti locali. Per prendere decisioni coerenti, durature e foriere di uno sviluppo, occorre conoscere le tendenze internazionali e disegnare visioni e scenari futuri entro i quali collocare l'azione politica.

### Il benessere quale fine ultimo

Gli indirizzi cantonali espressi nel piano finanziario 2000-2003 poggiano su due concetti fondamentali: il rilancio competitivo e lo sviluppo sostenibile o durevole. Del resto la costituzione federale stessa prevede che si faccia riferimento allo sviluppo sostenibile in tutte le leggi e in tutti i programmi e progetti messi in campo. Nel rapporto sugli indirizzi del 2003, il Consiglio di Stato illustrava come lo sviluppo sostenibile e lo sviluppo competitivo siano fondati su tre dimensioni: la responsabilità ecologica (territorio), la capacità economica (finanze) e la solidarietà sociale (popolazione). La risultante di questa interazione di forze conduce al fine ultimo che è e deve rimanere il benessere. Un benessere per il cittadino e per la società da intendere quale equilibrio complesso, fondato sulla capacità di produrre risorse economiche, realizzare i propri progetti, aumentare la coesione sociale e la qualità ambientale.

### Il manifesto dei valori

Mutuate dal mondo economico, le dichiarazioni «chi siamo» (filosofia aziendale) e «che cosa facciamo» (missione) sono entrate o

stanno entrando anche nel contesto istituzionale. Sei anni or sono, il comune di Mendrisio si dotava per la prima volta di un cosiddetto «manifesto dei valori» per affrontare il processo aggregativo, sintetizzandolo nei tre valori guida del *dialogo*, dell'*energia* e della *passione*. Questo esercizio permetteva di focalizzare e dichiarare gli obiettivi verso i quali orientare la nuova città. Il manifesto è tuttora valido, verificato e aggiornato a ogni fase successiva del progetto aggregativo e le linee strategiche attualizzate attraverso analisi, *workshop* e i patti politici con gli ex comuni.

### I piani strategici

Assodata la fase teorica, si passa alla pratica. Gli obiettivi vanno resi via via più concreti e calati nella contingenza. Per tradurre le linee guida generali in azioni da realizzare, è necessario affrontare la fase intermedia della pianificazione. Da qui la nascita dei piani di conduzione strategica. Essi costituiscono un principio regolativo e uno strumento di lavoro politico e amministrativo. Nel contempo offrono al cittadino la possibilità di conoscere gli intenti e le decisioni della *governance*, a favore di una maggiore trasparenza e di un coinvolgimento degli attori (ente e cittadini) nel processo di sviluppo.

### Il piano degli indirizzi

Il primo strumento di conduzione che sarà elaborato nei prossimi mesi è il piano degli indirizzi. Concepito in forma dinamica, da rivedere a ogni inizio di legislatura, esso mostrerà gli obiettivi per raggiungere lo sviluppo auspicato. Coerentemente con le componenti basilari del concetto di sviluppo, il piano presiede tre grandi settori: il territorio, le finanze e la popolazione. Se per il settore delle finanze, la città dispone già del piano finanziario e del piano delle opere prioritarie, per l'ambito del territorio è necessario introdurre il concetto di un ulteriore strumento: il piano direttore comunale, da porre al di sopra dei vari piani di gestione già esistenti (piani regolatori, di approvvigionamento, ecc.).

### Il piano direttore comunale

Benché in Ticino non sia ancora ancorato alla legge, questo piano è uno strumento importante per fissare i punti essenziali della gestione e dell'uso del territorio comunale. Il consiglio comunale di Mendrisio aveva già sollevato la necessità di munire la città di questo piano e il municipio ha quindi seguito il suggerimento. Il piano direttore conterrà le indicazioni per allestire tutta una serie di piani settoriali. Inoltre terrà conto del piano energetico comunale, anch'esso di recente introduzione, che definisce gli obiettivi di riduzione e razionalizzazione energetica secondo il percorso ambizioso di Società a 2000 Watt (*2000watt.ch*). La struttura gestionale di Mendrisio va quindi ampliandosi e affinandosi per dare ordine e rigore all'attività comunale.

Manifesto dei valori

La città di Mendrisio dispone di un manifesto dei valori che ha sorretto i processi aggregativi fin qui effettuati. Con la filosofia «Alto Mendrisiotto, insieme con energia, dialogo e passione» ha definito la propria missione secondo le linee guida qui riportate. A ognuna di esse, corrispondono poi le azioni concrete.
Maggiori informazioni su *mendrisio.ch*.

- Un comune attento ai suoi quartieri
- Un comune attento ai suoi servizi
- Un comune attento alle associazioni
- Un comune attento ai collaboratori
- Un comune attento alla cultura
- Un comune città viva
- Un comune da abitare
- Un comune forte e autonomo
- Un comune polo economico
- Un comune finanziariamente solido
- Un comune progettuale
- Un comune attento all'ambiente
- Un comune unito per il turismo
- Un comune polo universitario

Scopri Mendrisio

# Salorino

Con l'autunno, il bosco si abbiglia di colori poetici. Le passeggiate sulle alture del Mendrisiotto offrono vedute d'incanto, come questa ripresa alle pendici del Monte Generoso (zona Baldovana). A tratti il bosco s'apre e lascia spazio a declivi prativi sui quali riposano placidi i casolari, un tempo ricovero di genti e armenti e oggi pregiati rustici immersi nella tranquillità. Sulla costa è riconoscibile il nucleo di Cragno e in lontananza sfavillano le luci della pianura urbana. Come, in pieno giorno? No, la fotografia è stata scattata in una notte di luna piena!

Foto Patricio Calderari

Il quartiere di Salorino, con le frazioni di Somazzo e Cragno, è una delle porte d'accesso allo straordinario comprensorio del Monte Generoso, ricco di fauna e flora, talvolta con specie che si trovano solo qui.

Coordinate: 45°52 25 N 8°59 45 E
altitudine: 473 m s.l.m.
*montegeneroso.ch*
Il bosco ricopre l'86,2% della superficie del quartiere (ca. 5 Km$^2$).

Territorio

# Il sentiero geopaleontologico del Monte San Giorgio.

## Un progetto didattico transnazionale e il decimo anniversario del riconoscimento Unesco sul versante svizzero.

Il sentiero geopaleontologico si dirama sul monte attraverso boschi e punti panoramici

**Il 21 settembre 2013 è la data d'inaugurazione del sentiero geopaleontologico che percorre il Monte San Giorgio al di qua e al di là del confine italo svizzero. L'evento costituisce pure l'occasione per sottolineare il decimo anniversario dell'inserimento del versante elvetico nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco.**

### Dieci anni di riconoscimento Unesco

Era il 2003 quando il Monte San Giorgio ottenne questo importante riconoscimento, esteso anche alla parte italiana nel 2010. Il tema del decimo anniversario costituisce il filo conduttore del programma degli eventi 2012-2013 della Fondazione e del Museo dei fossili del Monte San Giorgio. Dalla primavera scorsa e fino alla fine dell'anno, nelle case comunali della città è in corso l'iniziativa «Una vetrina sul Triassico medio del Monte San Giorgio» con l'esposizione di alcune vetrine contenenti dei reperti fossiliferi e del materiale informativo sul Monte San Giorgio. Lo scopo è di promuovere il sito Unesco presso chi ha la fortuna di esservi vicino, sensibilizzando gli abitanti della regione sull'importanza del patrimonio fossilifero del Monte San Giorgio.

### Il sentiero

Il sentiero geopalentologico transnazionale è il risultato di un progetto realizzato congiuntamente dalla Fondazione del Monte San Giorgio Svizzera con l'ente gestore della parte italiana del sito Unesco. Su suolo italiano il sentiero è lungo 7 km, mentre il tratto svizzero si sviluppa circolarmente attorno alla montagna per 12,8 Km. Sul percorso si trovano diversi punti panoramici, alcuni luoghi di ristoro e i due musei dei fossili di Meride e di Besano. L'idea del progetto è nata dalla necessità di divulgare e promuovere l'importanza del patrimonio fossilifero della montagna. La ricchezza paleontologica di questo sito è infatti unica al mondo. In particolare, i pesci e i rettili marini del San Giorgio risalenti al lontano periodo del Triassico medio (circa 240 milioni di anni fa) rappresentano un tassello fondamentale per la comprensione dell'evoluzione di diverse specie.

Info
Museo dei fossili del Monte San Giorgio
6866 Meride
091 640 00 80
info@montesangiorgio.org
*montesangiorgio.org*

Dal Poncione d'Arzo una veduta incantevole sul Ceresio

**I pannelli didattici**

L'unicità naturalistica del monte rimane tuttavia un tesoro nascosto e difficile da apprezzare per coloro che non possiedono una formazione specifica. Per questo motivo, il sentiero geopaleontologico intende raccontare a un vasto pubblico la storia della montagna e dei suoi segreti, grazie ai pannelli didattici bilingue (in italiano e inglese) posati sul percorso e redatti con un linguaggio semplificato, arricchiti di immagini, fotografie e schemi. La realizzazione fisica del tracciato risale al 2011, mentre la parte didattica è opera di quest'anno. Distribuiti nei punti di maggiore interesse geologico e/o paleontologico del percorso, i pannelli didattici sono 14 per il lato italiano e 12 per il lato svizzero. I contenuti comprendono le descrizioni delle rocce, il modo in cui si sono formate, i tesori paleontologici che racchiudono e, talvolta, l'interesse minerario che hanno ricoperto nella storia. Considerando la totalità dei cartelloni illustrati si ottiene una visione d'insieme della storia del Monte San Giorgio dal lontano Permiano (circa 280 milioni di anni fa) ad oggi, sia da un punto di vista geologico sia, più recentemente, per gli aspetti legati allo sfruttamento delle risorse. Senza dimenticare naturalmente l'importante evolversi delle ricerche scientifiche tuttora in corso sulla montagna.

**Buona passeggiata!**

L'invito esteso a tutti è senz'altro di imboccare il sentiero in uno dei suoi numerosi accessi e di addentrarsi alla scoperta di questa magica montagna. È possibile percorrere il sentiero anche parzialmente, ad esempio partendo dal nucleo di Meride, percorrendo la via Peyer e prendendo la direzione verso il Serpiano. Le guide appositamente formate sono sempre a disposizione per accompagnare i visitatori e gli escursionisti.

Inaugurazione del sentiero
Meride
sa 21 settembre 2013
ore 10:30

Parte ufficiale
Ritrovo alla cappella in località Spinirolo.
Interventi dei rappresentanti degli enti gestori del sito Unesco della parte svizzera e italiana. Taglio del nastro presso il pannello «Fabbrica di Saurolo».
Rientro a Meride e aperitivo all'esterno della sala multiuso.

In caso di maltempo
la manifestazione si terrà all'interno della sala multiuso di Meride con la presentazione del sentiero tramite immagini.

Esposizioni

# I paesaggi di Carlo Carrà tra realtà e sogno.

## Al Museo d'arte la prima grande retrospettiva svizzera.

Carlo Carrà
*Cinqualino*, 1939
olio su cartone telato

**Il Museo d'arte Mendrisio ospita «un gigante» dell'arte europea del Novecento con una vasta retrospettiva mai tenutasi prima d'ora in un museo svizzero. Incontriamo la curatrice della mostra Elena Pontiggia, titolare della cattedra di storia dell'arte contemporanea presso l'Accademia di Brera e raffinata studiosa in particolare dell'arte italiana e internazionale fra le due guerre.**

**Elena Pontiggia, chi è Carlo Carrà? Possiamo tratteggiarne la figura?**

Beh, Carrà è stato uno dei protagonisti della pittura europea del Novecento. Ha fatto parte dei principali movimenti sia dell'avanguardia sia del Ritorno all'ordine, cioè di quell'aspirazione a una classicità moderna che si diffonde nell'arte europea fra le due guerre. È stato, insomma, un interprete di tutte le tendenze, anzi di tutte le tensioni del secolo scorso. Carrà, ricordiamo, nasce a Quargnento (Alessandria) nel 1881 e già nei primi anni del secolo si avvicina al Divisionismo. Poi, dopo gli studi all'Accademia di Brera, è tra i firmatari nel 1910 del *Manifesto dei pittori futuristi* con Boccioni, Balla, Severini, Russolo. A partire dal 1915 sviluppa una ricerca primitivista che ripensa al Doganiere Rousseau, ma anche a Giotto e a Paolo Uccello. Negli anni successivi, con De Chirico, dà vita alla pittura metafisica. E' anzi il primo seguace della metafisica.

**E nel dopoguerra?**

Anche nel dopoguerra lo troviamo, per così dire, in prima linea. Innanzitutto è uno dei principali collaboratori della rivista romana «Valori Plastici», interprete fondamentale del Ritorno all'ordine. Poi, dalla metà degli anni Venti, Carrà espone con il movimento artistico italiano Novecento e sviluppa un'arte che lui stesso definisce «realismo mitico». Si tratta di una forma di realismo magico, cioè, potremmo dire, di un modo di vedere la realtà carico di stupore, di senso del mistero. Negli anni Trenta, infine, è tra i protagonisti della rinascita della pittura murale. E accanto alla sua pittura non dobbiamo dimenticare i suoi scritti teorici. Insomma, Carrà è un grande artista e un grande intellettuale.

**Quale ruolo riveste il paesaggio nella sua pittura?**

Un ruolo fondamentale. Fin da piccolo, a Quargnento, Carrà era affascinato dal paesaggio, dai vasti campi di grano, sulla sinistra del Tanaro, che avevano come sfondo le colline del Monferrato. Il rapporto con la natura è stato per lui una costante fonte di ispirazione.

**Ma i futuristi non disprezzavano il paesaggio tradizionale?**

Certo, scrivevano nel loro *Manifesto* del 1910 che era ora di finirla coi «laghettisti» e i «montagnisti», come li definivano sarcasticamente. «Li abbiamo sopportati abbastanza, questi impotenti pittori da villeggiatura», dicevano. Ma anche De Chirico dipingeva piazze deserte, non certo campagne e prati. Appunto per questo la «scoperta della natura», come Carrà chiama la sua pittura di paesaggio, rappresenta un momento importante dell'arte non solo italiana dell'epoca.

**Come nasce questa scoperta?**

Negli anni Venti, conclusa la stagione primitivista e metafisica, Carrà inizia una ricerca pittorica che ha come centro la natura. Un suo pensiero del 1923 chiarisce bene la sua concezione. Scrive lui stesso - cito a memoria - «Ci sono due maniere di intendere la pittura di paesaggio. La prima consiste nel dipingere fedelmente un certo gruppo di alberi, di monti, di acque e di case. La seconda maniera è fare di un paesaggio un poema pieno di spazio e di sogno. Qui l'arte è più difficile, perché è più ambiziosa». Ecco, questa «seconda maniera» è appunto quella di Carrà.

**È questa «seconda maniera» esposta a Mendrisio?**

Sì, a cominciare da *Pino sul mare*, che è uno dei quadri più celebri della pittura europea dell'epoca. Nel 1925, fu anche oggetto di uno scritto di Wilhelm Worringer, il noto autore di *Astrazione e empatia*, che ne esalta la classicità moderna, distinguendola dal classicismo accademico.

L'influenza di Carrà nel Ticino
A margine della retrospettiva, in mostra anche una selezione di opere di autori ticinesi tra il 1920 e il 1950 influenzati dalle pitture e dagli scritti di Carrà.

Carlo Carrà
*L'attesa*, 1926
olio su tela

Carlo Carrà
*Pino sul mare*, 1921
olio su tela

**Quale differenza c'è tra i paesaggi di Carrà e i paesaggi impressionisti?**

Le opere di Carrà degli anni Venti nascono da una sintesi tra idea e natura, architettura del disegno e libertà del colore, razionalità e sentimento. Non nascono dalla sensazione o dall'impressione come i paesaggi impressionisti. I suoi paesaggi non vogliono essere una riproduzione veristica della natura, ma raggiungere l'idea platonica, la forma assoluta delle cose.

**Ci spiega meglio il concetto?**

Gli influssi che si avvertono nella pittura di Carrà negli anni Venti (da Cézanne a Seurat, da Fontanesi a Fattori, dal Doganiere Rousseau a Giotto e Piero della Francesca) si innestano su una filosofia idealistica e platonica, allora predominante in Europa. Secondo questa filosofia, la manifestazione del visibile, cioè la natura che vediamo, ha in sé i segni di una realtà trascendente. Per esprimere questa realtà ulteriore, Carrà valorizza la geometria del disegno, intensifica l'armonia e la purezza delle forme, studiando la suddivisione della superficie secondo la sezione aurea e abolendo i particolari inutili o irregolari. Elimina poi la dimensione del tempo, sia atmosferica sia storica. Anche l'assenza dell'uomo, o la presenza di figure mitiche e primordiali, dà ai paesaggi un accento di eternità. Come scrive Carrà stesso «L'arte è quando visibile e invisibile si collegano».

**Quali sono i paesaggi più significativi in mostra?**

Sono tanti. Vorrei citare *Crepuscolo* del 1922, dove si vede pascolare nel folto del verde un bue con un occhio triangolare, che è un po' una reminiscenza mesopotamica, una sorta di totem fuggito da qualche bassorilievo millenario, e un po' un animale delle cascine piemontesi. Oppure *L'attesa*, uno dei capolavori dell'artista: una composizione neogiottesca dove una donna con un cagnolino aspetta il ritorno del marito dai campi. Ma l'attesa non è tanto la sua, quanto il sentimento di sospensione degli atti e del tempo che pervade tutto il dipinto. E poi potremmo citare *Estate* del 1930, le opere ispirate a Venezia, ai laghi lombardi, ai contadini che tornano dai campi.

**Soddisfatta della mostra?**

Abbiamo effettivamente avuto prestiti molto importanti. Grazie al prestigio del Museo d'arte di Mendrisio, che si è guadagnato la fiducia dei collezionisti col programma rigoroso e intelligente attuato da Simone Soldini (anch'egli curatore di questa rassegna su Carrà), abbiamo potuto aprire molte porte, restituendo un'immagine esauriente, e credo affascinante, del paesaggio di un maestro del Novecento.

Museo d'arte Mendrisio
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch
*mendrisio.ch/museo*

I paesaggi di Carrà
1921-1964
22 settembre 2013
19 gennaio 2014
ma-ve
10:00-12:00 / 14:00-17:00
sa-do
10:00-18:00
lu chiuso, festivi aperto
Visite guidate
su prenotazione
Mostra
a cura di Elena Pontiggia e Simone Soldini
Catalogo
con testi di Giorgio Orelli, Elena Pontiggia, Simone Soldini, Chiara Gatti, Lorella Giudici, Cristina Casero. Schede di Maria Diletta Rigamonti.

Esposizioni

# Un mondo in trasformazione.

## Alla Pinacoteca Züst un viaggio nell'Ottocento attraverso paesaggi rurali e vedute cittadine.

Angelo Morbelli
*Alla stazione centrale di Milano,* 1887, olio su tela
Ferrovie dello Stato Italiane

**In mostra una novantina di capolavori eseguiti dai protagonisti della cultura figurativa ottocentesca lombarda e ticinese: un viaggio suggestivo attraverso l'evoluzione della pittura di paesaggio rurale e urbano e le conseguenti implicazioni sulla società.**

Non solo vedute, quindi, ma anche affascinanti scene di vita quotidiana: nei dipinti irrompono la presenza della ferrovia, dell'industria, del disagio sociale e nuovi momenti ricreativi dedicati allo svago collettivo e privato.

### Angelo Morbelli

Particolare attenzione è riservata ad Angelo Morbelli (Alessandria 1853 - Milano 1919) presente con ben dodici dipinti. Raggruppati nella sala d'inizio del percorso, rappresentano un assaggio e un'introduzione ai vari soggetti sviluppati nella rassegna, tutti toccati dal pittore, che spaziano dai paesaggi alle scene di vita quotidiana e mostrano una particolare sensibilità per i temi sociali. Si segnalano per importanza lo struggente *Tramonto a Mazzorbo* e soprattutto *Incensum Domino*, che dal 1921 non era più stato visto in una sede museale. Celebri le tele che hanno per protagonisti gli anziani ricoverati al Pio Albergo Trivulzio.

### La stazione centrale

La tela *Alla stazione centrale* (1887) qui riprodotta rappresenta uno dei grandi capolavori in mostra. Da sempre attento ai mutamenti che stavano interessando il capoluogo lombardo, in piena evoluzione a partire dall'Unità d'Italia (1861) e città moderna per definizione, Morbelli si lascia affascinare dalla prima stazione ferroviaria centrale di Milano. Non quindi quella oggi conosciuta, ma la struttura in ferro e vetro innalzata nel 1864 dove oggi sorge Piazza della Repubblica. Del quadro è conosciuta una versione più tarda, conservata alla Galleria d'arte moderna di Milano.

### Il soggetto

La veduta è presa dalla galleria, coperta da una grande tettoia in vetro e ferro che consente di percepire le variazioni di luce anche dall'interno dell'edificio. La stazione incarna l'idea stessa di modernità: la velocità delle macchine che detta tempi nuovi all'umanità, la fretta e la concitazione della gente che si affanna sui binari con borse e valigie, i rumori innaturali, la possibilità di spostamenti rapidi. Infine, il degrado di una moltitudine che vive ai margini di tutto questo, in quartieri in cui la disgregazione sociale miete le prime vittime, le più indifese delle quali sono i bambini. In mostra è esposto, dello stesso pittore, *Venduta!*, dedicato al dramma della prostituzione minorile, che proprio intorno alle stazioni trovava terreno favorevole.

### La tecnica

Per l'impostazione di questo dipinto, Morbelli si serve di una fotografia professionale già conservata presso gli eredi e pressoché identica al quadro nella struttura compositiva. Si tratta di una prassi utilizzata da moltissimi artisti dell'epoca, sia per la realizzazione di paesaggi sia per i ritratti. La fotografia rappresentava infatti una sorta di «schizzo» che consentiva di rielaborare con tutta calma i soggetti in studio, fissando un'infinità di dettagli senza la necessità di lunghe sedute d'osservazione dal vero.

Pinacoteca cantonale
Giovanni Züst Rancate
091 816 47 91
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
*ti.ch/zuest*

Un mondo in trasformazione
L'Ottocento tra poesia rurale e realtà urbana
13 ottobre 2013
12 gennaio 2014
ma-ve 09:00-12:00
e 14:00-18:00
sa-do e festivi
10:00-12:00 e 14:00-18:00
chiuso: lu, 24/25/31.12, 1.01
aperto: 1.11, 8/26.12, 6.01
Visite guidate su prenotazione anche fuori orario.
Per scuole ticinesi ingresso e visita guidata gratuiti.

Esposizioni

# Corpo e potere.

## Al Museo Vincenzo Vela una mostra multimediale per riflettere e dialogare.

Martin Egger
*Ohne Anfrage No. 4*, 2009
tecnica mista su carta
© ME

**Dodici artisti contemporanei si confrontano sul rapporto tra potere ed espressione corporea.**

In comune hanno l'esperienza artistica e umana di interrogare il corpo, l'indumento, la malattia, lo sport, il disegno, attraverso un dialogo aperto e libero da ogni normativa o programma. Gli artisti si confrontano vicendevolmente attraverso il loro percorso poetico individuale, mossi da un sodalizio umano e fisico che li vede raccolti attorno all'appellativo di «c/o:K» che significa letteralmente «presso Arte», per condividere uno spazio di pensiero e di ricerca creativa.

Dalla frequentazione di Villa Vela nel corso degli ultimi due anni, gli artisti hanno sviluppato l'idea di questa rassegna. Il loro contatto diretto con il museo e con le sculture monumentali di Vincenzo Vela ha infatti stimolato la riflessione sul rapporto che intercorre tra l'espressione corporea e il potere raffigurato da questi corpi e dal corpo in genere.

Le opere esposte sono realizzate con tecniche molto diverse che vanno da dipinti, a sculture, opere plastiche, installazioni, fotografie e interventi sonori. Il gruppo «c/o:K» riflette anche sullo stato attuale dell'arte, ponendosi come una voce fuori dal coro a favore di un'arte sganciata dall'influenza delle dinamiche di potere.

Gli artisti sono Peter Assmann, Andreas Egger, Martin Egger, Ulrich Fohler, Ursula Guttmann, Holger Jagersberger, Peter Kraml, Maria Meusburger-Schäfer, Markus Riebe, Isa Stein, Andreas Strohhammer e Enrique Tomàs.

Museo Vincenzo Vela
Ligornetto
091 670 70 44/40
museo.vela@bak.admin.ch
*museo-vela.ch*

Corpo e potere
22 settembre - 17 novembre 2013
Settembre
ma-do 10:00-18:00
Ottobre-novembre
ma-sa 10:00-17:00
do 10:00-18:00
lu chiuso, 1 novembre aperto
Visite guidate su prenotazione
Entrata gratuita per scuole ticinesi

Esposizioni

# Apollonio Pessina.

## A Casa Pessina un omaggio all'eclettico artista di Ligornetto.

Apollonio Pessina
*Autoritratto*, s.d.
olio su tavola

**L'esposizione mette in luce l'estro creativo dell'artista pittore.**

Dieci anni or sono, il comune di Ligornetto inaugurava lo spazio espositivo e d'incontro di Casa Pessina, dopo una radicale ristrutturazione. Nella casa aveva vissuto Apollonio Pessina (1879-1958), un artista che ha sondato l'espressione attraverso la scultura, la pittura, la fotografia e la scrittura.

La formazione artistica di Apollonio inizia presto, con la scuola di disegno frequentata a Mendrisio tra il 1891 e il 1895, dove primeggia per bravura. In seguito lo troviamo a Genova in qualità di decoratore. Nel 1902 frequenta *l'Ecole des Arts Industriels et des Beaux-Arts* di Grenoble per poi partire alla volta di Parigi come stuccatore, specializzandosi nel contempo nell'arte della scultura. A Milano frequenta la Reale accademia di belle arti. Tra il 1912 e il 1918 rientra definitivamente a Ligornetto, dove si dedica a inventariare le opere di Vincenzo Vela e diventa il conservatore del museo per oltre trent'anni.

Conosciuto soprattutto per le sue opere monumentali, quale il *Monumento della battaglia dei sassi grossi* di Giornico, Apollonio si dedica tuttavia anche a una più intima e privata attività pittorica. La mostra riguarda appunto una selezione di ritratti, paesaggi e interni, tra i quali spicca l'umile raccoglimento della sorella Bianca intenta a ricamare.

Casa Pessina Ligornetto
058 688 33 50
museo@mendrisio.ch
*mendrisio.ch/museo*

Apollonio Pessina pittore
25 ottobre - 15 dicembre 2013
sa-do 14:00-17:00

Qua e là

# Abbiamo visto

## Il successo di Salti in piazza

Mendrisio, Piazzale alla Valle

Foto J. Perler

Foto J. Perler

Nei giorni 4-7 giugno 2013, Piazzale alla Valle si è trasformato in un'insolita *location* di atletica con la manifestazione «Salti in piazza», organizzata dalla società Vigor di Ligornetto in collaborazione con la città di Mendrisio. Sulla pedana mobile di salto in lungo del Centro sportivo di Tenero, appositamente trasferita a Mendrisio, si sono cimentati atleti di calibro internazionale tra i quali Irene Pusterla. Varie gare giovanili, musica e *majorettes* hanno allietato le giornate.
Un vero successo!

## Weltklasse a Mendrisio

Stadio comunale

Altro appuntamento sportivo degno di nota. Per il secondo anno consecutivo si è tenuto lo scorso 27 agosto a Mendrisio l'allenamento speciale riservato ai giovani in compagnia dei campioni di Weltklasse Zürich. Le star presenti quest'anno, oltre naturalmente alla nota Irene Pusterla, erano il keniano Ezekiel Kemboi (campione olimpico e campione del mondo dei 3000 m siepi), le marciatrici ticinesi Laura e Marie Polli e la velocista italiana Martina Amidei. La Società federale ginnastica di Mendrisio si è poi esibita in apprezzate produzioni artistiche e per finire tutti a rifocillarsi con una bella grigliata!

## I tigli abbattuti

Mendrisio, viale dei Cappuccini

Lo scorso 26 agosto, il municipio ha coinvolto il pubblico per spiegare le ragioni del drastico intervento di abbattimento dei tigli. Nonostante l'ingannevole apparenza, gli alberi hanno subito un porgressivo degrado e il loro stato non garantisce più la dovuta sicurezza al viale e al parco giochi sottostante. I ceppi tagliati mostrano evidenti spaccature interne che assottigliano le pareti e non assicurano più la portata delle diramazioni aeree.

Il viale sarà ripristinato con la piantumazione di nuovi tigli, che sono particolarmente resistenti all'inquinamento urbano, agli agenti patogeni, ai fenomeni atmosferici e a qualsiasi tipo di suolo, oltre a offrire un alto grado di ombreggiatura.

## Il Festival di narrazione

Arzo

Il consueto appuntamento di fine agosto ha portato ancora nelle suggestive corti di Arzo quella strabiliante atmosfera che unisce l'incanto e la cultura. Storie, racconti, fiabe e spettacoli hanno nutrito per tre giorni la fantasia e lo spirito di grandi e piccini.

In breve

# Comunicati

## Sussidio all'alloggio

La città concede un sussidio per alleviare i costi di affitto dell'abitazione primaria (pigione e spese accessorie, esclusi posteggi). Ne hanno diritto le persone sole o in economia domestica domiciliate a Mendrisio da almeno tre anni (compresi permessi B e C). Il sussidio non è concesso a coloro che percepiscono le prestazioni complementari, agli inquilini di alloggi sociali comunali o sussidiati da confederazione e cantone, a coloro che percepiscono l'assistenza pubblica o da altri enti, agli statali esteri residenti in Svizzera per convenzioni internazionali. I richiedenti devono inoltre soddisfare le condizioni di reddito contenute nello specifico regolamento disponibile, insieme al formulario di richiesta, in tutti gli sportelli di quartiere, all'Ufficio attività sociali oppure su *mendrisio.ch* alla voce sportello elettronico. Il termine d'inoltro delle richieste è il 31 dicembre.

## Documenti d'identità

Documenti scaduti? Per ottenere nuovi passaporti o carte d'identità, occorre rivolgersi al Centro regionale di registrazione a Mendrisio, in via Municipio 13 (palazzo comunale).
Fissare un appuntamento:
T. 058 688 34 18 oppure passaporti@mendrisio.ch.
Presentarsi di persona all'appuntamento, portando con sé il vecchio documento scaduto.
Pagare il documento allo sportello.
Attenzione: la fotografia sarà scattata direttamente in sede. Dopo qualche giorno, il documento giungerà a casa per posta.

Succede in città

# Segnalazioni

**Sagra dell'uva**
Mendrisio, centro storico
27-28-29 settembre 2013

Al via la 57ª edizione della sagra settembrina. Il centro storico di Mendrisio trasforma le piazze e le corti in veri e propri grotti che offrono occasioni di ritrovo, pietanze nostrane e tanta allegria. Ad animare le vie, una quantità di bancarelle con una varietà di prodotti per ogni gusto. Il programma prevede anche concerti, spettacoli teatrali, animazioni e concorsi. Non mancate all'appuntamento più *cool* della regione (*sagradelluva.ch*)!
E non c'è neppure bisogno di utilizzare l'auto! Una fitta rete del trasporto pubblico finanziato dalla città vi porta direttamente nel cuore di Mendrisio.
In treno
Con corse speciali ogni ora e biglietti ridotti del 20% con TicinoEvent (*ffs.ch/sagradelluva*).
In bus
Con corse supplementari fuori orario e ultimi rientri notturni gratuiti (*ti.ch/trasporti*)
23:20 verso Salorino
23:40 verso Castel S.Pietro, Morbio Superiore e Vacallo
01:15 verso Genestrerio, Ligornetto e Stabio
01:30 verso Capolago e Riva S. Vitale
01:45 verso Rancate, Besazio, Arzo, Tremona e Meride
01:45 verso Chiasso
Con CittàBus
Sulla tratta da Mendrisio Fox Town a Rancate.
Con L'Ultimo
Per i rientri notturni 00:55 verso Salorino. 01:45 verso Genestrerio, Ligornetto, Rancate, Besazio, Arzo, Meride e Tremona.
Parcheggi
In zona San Martino con bus navetta gratuito a servizio continuato.

**Proiezione 4 cortometraggi**
Cinema Plaza - 9 ottobre 2013
18:30

Il corso CinemaXgiovani organizzato dall'Ufficio attività giovanili cittadino ha dato i suoi frutti. I quattro cortometraggi prodotti dai ragazzi saranno valutati dal critico cinematografico Gino Buscaglia e proiettati per il pubblico. I temi proposti dagli autori sono l'amore, la morte, il suicidio, la vendetta, la speranza. Argomenti impegnativi, ma affrontati col disincanto giovanile e con l'immediatezza di un... treno in corsa. Assolutamente da vedere!

**Metnica**
Mendrisio, Mercato coperto
16 novembre 2013

È in arrivo la terza edizione di Metnica, la manifestazione interculturale che coinvolge diverse comunità presenti a Mendrisio e nella regione. Una serata dedicata all'integrazione sociale e culturale dall'atmosfera festosa che propone canti, musiche, balli e delizie culinarie. Riservate la data, vi attendiamo numerosi!

Mobilità

# Lavori in corso

**Arzo: la scuola da così a così**
Piazzale Mons. Bacciarini

Dopo un anno passato nei prefabbricati, gli allievi della scuola elementare di Arzo hanno iniziato l'anno scolastico nella nuova sede completamente ristrutturata con lo standard Minergie. Insediato anche l'ufficio amministrativo.

**Nuovo marciapiede in via San Martino e piazzale cimitero**

Dal mese di ottobre prenderanno avvio i lavori per realizzare un nuovo marciapiede lungo via San Martino. Inoltre, il piazzale antistante il cimitero con i relativi parcheggi sarà risistemato.

**Rotatoria al Mercato coperto**
Via G. Bernasconi/via Franchini

I lavori stanno volgendo al termine. La nuova rotatoria è pronta e le opere di moderazione del traffico in corrispondenza del Centro Presenza sud metteranno fine ai disagi viari degli ultimi mesi.

**Pronto l'autosilo comunale**
Via Municipio

Dotato di lampade a Led con sensori di presenza e di colonnine di ricarica di nuova generazione, il nuovo autosilo è terminato e agibile.

**Nuove pensiline**
Centro giovani e via Franchini

Stanno comparendo in città le nuove pensiline per biciclette con il tetto formato da moduli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che sarà immessa nella rete di distribuzione.

Agenda

# Manifestazioni e appuntamenti.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch.*

**Mercato settimanale Mendrisio**
Piazzale alla Valle
(ev. Piazza del Ponte)
Ogni mercoledì
08:00-15:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

## Settembre

sa **21**
**Percorso gastronomico**
Rancate
Piazza Santo Stefano e Via Grazioso Rusca
18:00
Org. Football Club Rancate

do **22**
**Lümagada**
Evento gastronomico
Rancate
Via Grazioso Rusca
11:30-16:00
Org. Football Club Rancate

me **25**
**Mamme sole**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
09:00-11:00
Org. Associazione progetto genitori

gi **26**
**Mendrisio MobiliTI**
Conferenza internazionale per la mobilità sostenibile
Mendrisio
Hotel Coronado
14:00-18:00
Org. infovel

**Cerimonia di consegna del premio "Mendrisio della mobilità" 2013**
alle ditte Argor Heraeus SA e Dianthus SA di Mendrisio nell'ambito della conferenza "Mendrisio MobiliTI"
Mendrisio
Hotel Coronado
18:00-18:30
Org. Città di Mendrisio

ve **27**
**Sagra delle tre bestie**
Evento gastronomico
Ligornetto
Piazza Volontari
18:00
Org. Osteria centrale

**Sagra dell'uva del Mendrisiotto**
Mendrisio
Borgo
18:00-01:00
Org. Associazione Sagra dell'uva del Mendrisiotto

sa **28**
**Sagra dell'uva del Mendrisiotto**
Mendrisio
Borgo
09:30-01:00
Org. Associazione Sagra dell'uva del Mendrisiotto

do **29**
**Sagra dell'uva del Mendrisiotto**
Mendrisio
Borgo
09:30-18:00
Org. Associazione Sagra dell'uva del Mendrisiotto

lu **30**
**Educazione e alimentazione. A tavola con bambini da 0 a 3 anni**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

## Ottobre

ve **4**
**Gemelli e fratelli con poca differenza d'età**
Incontro per genitori
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00-16:00
Org. Associazione progetto genitori

do **6**
**Festa delle famiglie**
Mendrisio
Mercato coperto
09:30-15:00
Org. Parrocchia di Mendrisio

**Mercato parrocchiale**
Meride
Piazza mastri di Meride
10:00-17:00
Org. Gruppo parrocchiale di Meride

**Pranzo e castagnata**
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
11:30-17:00
Org. Amici delle vecchie macchine agricole

me **9**
**I litigi tra fratelli**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

sa **12**
**Qualifica campionati ticinesi di attrezzistica**
Categorie superiore e Lui&Lei
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
09:00-22:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

**Festa delle famiglie USI-SUPSI**
Animazioni per i piccoli, merenda e spettacolo teatrale
Mendrisio
Parco di Villa Argentina (ev. aula magna Palazzo Canavee)
15:00-18:00
Org. Università della Svizzera italiana, Servizio per le pari opportunità

do **13**
**30º Giubileo della Missione popolare evangelica di Mendrisio**
Mendrisio
Mercato coperto
09:00-16:00

**Brocante e mercato dell'antico**
Mendrisio
Centro storico
10:00-18:00
Org. Comitato d'organizzazione Brocante e mercato dell'antico

**Tombola d'autunno e castagnata**
Capolago
Centro Protezione civile
14:00
Org. Benefica Capolago

ma **15**
**Festa d'autunno e castagnata**
Arzo
Casa per persone anziane Santa Lucia
14:30

gi **17**
**Castagnata a favore degli anziani**
Ligornetto
Oratorio parrochiale
14:00-17:30
Org. Associazione terza età Ligornetto

**A un passo dal cielo**
presentazione del romanzo di G. e D. Albisetti
e **concerto con i Cantori delle Cime** diretto dal maestro M. Rigamonti
Meride
Chiesa di San Silvestro
20:00
Org. Fondazione Avv. Ercole e Stefano Doninelli

sa **19**
**Primi soccorsi pediatrici**
Corso
Mendrisio
Sede di via Beroldingen 3
08:00-12:00/13:00-17:00
Org. Servizio autoambulanza Mendrisiotto

**30º Generazione più anziani OCST**
Mendrisio
Mercato coperto
10:00-17:00
Org. Sezione Generazione più anziani OCST - comitato sezione Mendrisiotto

do **20**
**Torneo amatoriale misto di pallavolo**
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
08:00-18:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

me **23**
**Donazione del sangue**
Arzo
Palestra scuole comunali
17:00
Org. Fondazione servizio trasfusionale della Svizzera italiana

**Essere genitori di qui e d'altrove. Genitori adottivi, affidatari o biologici, genitori sempre**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

**Cultura e modernità fra Ticino e Lombardia: Franscini e Cattaneo**
Conferenza di C. Lacaita
Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **25**
**12ª Sapori e saperi**
Fiera dei prodotti agroalimentari del Ticino
Mendrisio
Mercato coperto
13:00-21:00

sa **26**
**12ª Sapori e saperi**
Fiera dei prodotti agroalimentari del Ticino
Mendrisio
Mercato coperto
10:00-21:00

do **27**
**12ª Sapori e saperi**
Fiera dei prodotti agroalimentari del Ticino
Mendrisio
Mercato coperto
10:00-19:00

## Novembre

me **6**
**Le buone abitudini del sonno**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

**Le due vite del Beau Serge Brignoni, artista e collezionista**
Conferenza di F. P. Campione
Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **8**
**Notte del racconto**
Arzo
Scuole elementari e dell'infanzia (ev. piazzale delle scuole)
17:30-23:00
Org. Assemblea dei genitori SE e SI quartieri della Montagna

Gli eventi culturali annunciati entro il termine stabilito a comunicazione@mendrisio.ch sono segnalati nel calendario allegato a Memore.

sa **9**
**Fiera di San Martino**
Mendrisio
Zona San Martino
Tutto il giorno
Org. Città di Mendrisio

do **10**
**Fiera di San Martino**
Mendrisio
Zona San Martino
Tutto il giorno
Org. Città di Mendrisio

lu **11**
**Fiera di San Martino**
Mendrisio
Zona San Martino
Tutto il giorno
Org. Città di Mendrisio

ma **12**
**Donazione del sangue**
Mendrisio
Mercato coperto
15:00-19:00
Org. Fondazione servizio trasfusionale della Svizzera italiana

sa **16**
**6° Campionato svizzero di bocce**
Categoria B
Vari bocciodromi ticinesi
13:30-20:00
Org. Bocciofila Cercera

**Tombola**
Arzo
Palestra scuole comunali
20:15
Org. Musica Aurora Arzo

do **17**
**6° Campionato svizzero di bocce - finali**
Categoria B
Rancate
Bocciodromo Cercera
09:00-18:00
Org. Bocciofila Cercera

**Tombola di novembre**
Capolago
Centro protezione civile
14:00
Org. Benefica Capolago

**Tombola benefica**
Genestrerio
Sala multiuso
14:00
Org. Associazione Mendrisiotto anziani

me **20**
**La separazione dei genitori. Come restare genitori quando non si è più una coppia**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

ve **22**
**Ascolto a 360°**
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

ve **22**
**75 anni – Mendrisio e le sue vicinanze di Luigi Lavizzari**
Conferenza e presentazione libraria
Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

sa **23**
**Primi soccorsi pediatrici**
Corso
Mendrisio
Sede di via Beroldingen 3
08:00-12:00/13:00-17:00
Org. Servizio autoambulanza Mendrisiotto

me **27**
**Archeologia nel Canton Ticino. Una sintesi dei più recenti ritrovamenti**
Conferenza di R. Cardani Vegani
Mendrisio
Aula magna scuole Canavee
20:30
Org. Circolo di cultura Mendrisio e dintorni

ve **29**
**Mercatino di Natale**
Rancate
Piazza Santo Stefano
18:00-22:00
Org. Amici Ticino per il Burundi

sa **30**
**Mendrisio sul ghiaccio**
Apertura edizione 2013-14
Mendrisio
Pista di pattinaggio in Piazzale alla Valle
11:00-22:00
Org. Città di Mendrisio

**Mercatino di Natale**
Rancate
Piazza Santo Stefano
14:00-22:00
Org. Amici Ticino per il Burundi

## Dicembre

do **1**
**Vendita corone dell'Avvento**
Meride
Piazza Mastri di Meride
09:00-11:00
Org. Gruppo parrocchiale di Meride

**Arrivo di San Nicolao**
Capolago
Centro protezione civile
14:00
Org. Benefica Capolago

**Festa dell'albero**
Meride
Piazza mastri di Meride
14:30-18:00
Org. Assemblea dei genitori SE e SI quartieri della Montagna

do **1**
**Tombola**
Meride
Osteria La Guana
14:30
Org. Società Filosto

me **4**
**Uomini e figli. Cosa succede quando si diventa papà**
Atelier di motivazione
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

gi **5**
**Pranzo di Natale per gli anziani**
Ligornetto
Ristorante Aurora
11:30
Org. Associazione ticinese terza età di Ligornetto

ve **6**
**Arrivo di San Nicolao**
Ligornetto
Oratorio parrocchiale
14:00
Org. Gruppo genitori di Ligornetto

**Ascolto a 360°**
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

sa **7**
**Telethon 2013**
Mendrisio
Piazza del Ponte e Piazzale alla Valle
09:00-17:00
Org. Corpo civici pompieri di Mendrisio

**Arrivo di San Nicolao**
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
16:30-19:30
Org. Amici delle vecchie macchine agricole

do **8**
**Festa patronale della Madonna Immacolata**
Besazio
Giardino casa comunale e sala multiuso
09:00-11:00
Org. Gruppo terza età di Besazio

**Visita di San Nicolao**
Meride
Di casa in casa
16:00
Org. Società Filosto

ve **13**
**Ascolto a 360°**
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

Biblioteca

# Leggi e vinci

François Pinciroli
bibliotecario scuola Canavee
Mendrisio
ti consiglia di leggere:

**Ernest e Celestine**
di Daniel Pennac
Feltrinelli edizioni 2013

«Una fantastico romanzo, che narra la storia di un incontro, quello di due mondi diversi, rappresentati da un grande orso e da una topolina. Due vite le loro, che fino a quel momento erano state separate solo da una "linea sottile". Ma alle volte certi limiti sono fatti per essere oltrepassati, così come certi sogni nascono per diventare realtà. Una storia che tocca con sapiente maestria temi quali l'amicizia, la giustizia, l'amore, la fame e tanto altro ancora...»

Concorso per ragazzi/e da 5 a 13 anni.
Il nostro Ernest, orso golosissimo (difficile non trovarne uno), si è infilato attraverso una piccola finestra nello scantinato del locale di un certo signor Georges, proprietario appunto di un negozio pieno di dolci e ghiottonerie varie. Qual è il nome di questo locale?

a) Il Re dei dolciumi
b) Il Re dei profumi
c) Il Re dei paralumi

Manda la tua risposta entro il 22 novembre 2013
1. Per e-mail: memore@mendrisio.ch
2. Per posta: Memore, Città di Mendrisio, 6850 Mendrisio
3. Compila la cartolina che trovi nella biblioteca della tua scuola (Canavee a Mendrisio, Arzo, Rancate o Ligornetto) o scaricala da *mendrisio.ch* alla voce memore.

Premio
2 biglietti per i cinema di Mendrisio per 5 vincitori estratti a sorte. Affrettati!

I vincitori dell'ultima edizione
Gabriele Zenobi di Riva San Vitale
Alice Colomberotto di Mendrisio
Leonardo Albanese di Mendrisio
Marco Pasotto di Rancate
Agata Bernasconi di Mendrisio
Complimenti!

MENDRISIO
xME

# SAGRA DELL'UVA

Mendrisio - 2013
*ve 27 - sa 28 - do 29 settembre*

*Tre giorni di grande festa*
*nel centro storico!*
*Lungo le vie bancarelle*
*e tendine di mescita.*
*Nelle corti punti d'incontro*
*e cucina nostrana.*
*Spettacoli, animazioni, concorsi.*
*Tanta musica e tanta allegria!*

*sagradelluva.ch*

Alla sagra con il trasporto pubblico
*Con il treno, il bus, CittàBus o L'Ultimo.*
*Corse speciali ogni ora.*
*Ultimi rientri notturni gratuiti.*
*Bus navetta dai parcheggi*
*di San Martino.*
*Lascia a casa l'auto!*

*ffs.ch/sagradelluva*
*ti.ch/trasporti*
*mendrisio.ch*

SAGRA DELL'UVA DEL MENDRISIOTTO

Sunday cittàbus 2013